Roma – Il volume Maria Barosso Artista e archeologa edito dalla De Luca Editori D'Arte vince il premio di scrittura femminile il "Paese delle donne"

Civico20 il 14 novembre ha pubblicato un'accurata recensione

La XXVII edizione del premio di scrittura femminile il paese delle Donne per la categoria arti visive è stato assegnato al volume "**Maria Barosso. Artista e archeologa nella Roma in trasformazione**" – Foto copertina – in occasione della mostra ai Musei Capitolini – Centrale Montemartini (17 ottobre 2025 22 febbraio 2026). Il libro è stato pubblicato dalla **De Luca Editori d'Arte,** sotto la curatela di **Angela Maria D'Amelio, Maurizio Ficari, Manuela Gianandrea, Ilaria Miarelli, Domenico Palombi con la collaborazione di Andrea Grazian** ed **Eleonora Tosti.**

consegna del premio avverrà il 28 novembre 2026 alla Casa Internazionale delle Donne in via Lungara 19, Sala Simonetti a Roma. **Maria Barosso,** prima donna funzionaria presso la Direzione Generale Antichità e Belle Arti di Roma. Nata a Torino nel 1879, poco più che ventenne lasciò la città subalpina per recarsi nella capitale, che nel 1905 iniziò a lavorare presso la Direzione Generale Antichità Belle Arti di Roma, la portò a essere testimone delle grandi trasformazioni urbanistiche della capitale.

Come artista archeologa si affermò e si distinse per una combinazione unica di accuratezza filologica, rigore scientifico e sensibilitàestetica nella documentazione del patrimonio storico- archeologico. Il volume annovera scritti di oltre settanta specialisti di diverse istituzioni italiane e straniere, i loro approfonditi studi restituiscono la vastità dell'opera di Maria Barosso, artista e archeologa. Che svolse un ruolo cruciale nella documentazione, attraverso riproduzioni a colori ad acquerello, delle demolizioni e di importanti cantieri della Soprintendenza di Roma e del Lazio.

Le preziose tavole nel libro raccontano episodi cruciali lo sbancamento delle Vella, collinetta che collegava Palatino ed Esquilino, eliminata per far spazio alla via dell'Impero (attuale via dei Fori Imperiali) per creare una scenografia celebrativa paragonata alle grandi imprese ingegneristiche dell'antichità. Maria Barosso si spense a Roma nel 1960. Rimandiamo il lettore all'articolo pubblicato il 14 novembre 2026 su "Civico20".

Descrizione immagini:

Foto copertina libro: © Maria Barosso, "Demolizioni in via Cremona per lo scavo del Foro di Cesare", 1932, acquerello su carta (Roma Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, Museo di Roma)

foto 1 © Maria Barosso "Sacrario di Vesta", matita (Roma, Archivio archeologico del Colosseo, Palazzo Altemps – Ministero della Cultura)

"Maria Barosso. Artista e archeologa nella Roma in trasformazione", a cura di Angela Maria D'Amelio, Maurizio Ficari, Manuela Gianandrea, Ilaria Miarelli Mariani, Domenico Palombi pp. 461 ill. colori e b/n, rilegato, De Luca Editori D'Arte, Roma, 2025, € 60.00 ISBN 978-88-6557-674-8

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 23/11/2026

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/recensioni-3/roma-il-volume-maria-barosso-artista-e-archeologa-edito-dalla-de-luca-editori-darte-vince-il-premio-di-scrittura-femminile-il-paese-delle-donne/23/11/2026/